

SEMINARIO PNABio

VITICOLTURA IN MONTAGNA: la Valcamonica e il ruolo del distretto biologico

30 maggio 2024

**Az. Spensierata di Sara Vigani –
Monterotondo di Passirano (BS)**



SEMINARIO PNABio

VITICOLTURA IN MONTAGNA: la Valcamonica e il ruolo del distretto biologico

Il cambiamento climatico impone scelte diverse in alcuni ambiti agricoli.

La viticoltura sta "salendo" in montagna.

Il convegno ha l'obiettivo di raccontare come i viticoltori si stanno approcciando alla sostenibilità e al biologico e quali sono le opportunità che il distretto biologico della Valcamonica può offrire.



SEMINARIO PNABio

VITICOLTURA IN MONTAGNA: la Valcamonica e il ruolo del distretto biologico

RELAZIONI

La nuova normativa dei distretti biologici

Paolo Di Francesco, Presidente La Buona Terra

L'esperienza aggregativa del Biodistretto Valcamonica

Anna Crescenti, Consigliera del Biodistretto Valcamonica

La viticoltura in montagna verso la sostenibilità

Sergio Bonomelli, Consulente esperto di aziende vitivinicole di montagna



SEMINARIO PNABio

VITICOLTURA IN MONTAGNA: la Valcamonica e il ruolo del distretto biologico

**Progetto «Piattaforma nazionale di attività e servizi per il
biologico italiano in movimento» - PNABio**
**Finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
Alimentare e delle Foreste**
**(Decreto Direttoriale prot. n. 580846 del 19/10/2023) - CUP
J45B23000770001**

PNABio



SEMINARIO PNABio

VITICOLTURA IN MONTAGNA: la Valcamonica e il ruolo del distretto biologico

La nuova normativa dei distretti biologici
Paolo Di Francesco, Presidente La Buona Terra



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Paolo di Francesco



Progetto PNABio - «Piattaforma nazionale di attività e servizi per il biologico italiano in movimento» -

**Finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
(Decreto Direttoriale prot. n. 580846 del 19/10/2023) -
CUP J45B23000770001**

SEMINARIO PNABio | VITICOLTURA IN MONTAGNA: la Valcamonica e il ruolo del distretto biologico

**L'esperienza aggregativa del
Biodistretto Valcamonica**

Anna Crescenti

30 maggio 2024

**Az. Spensierata di Sara Vigani –
Monterotondo di Passirano (BS)**





2012: Valcamonica bio



2014: Bio-distretto
Valle Camonica



2023: Rete d'impresa
«Coltivare paesaggi resilienti»



2024: Accreditation
Distretto Biologico







▶ Nel 2017, grazie ad un Bando di Fondazione Cariplo a cui ha partecipato il Bio-distretto con Valcamonica BIO, sono stati recuperati numerosi terreni e terrazzamenti abbandonati e seminati a **cereali tradizionali**, Segale, grano tenero, orzo, grano saraceno;





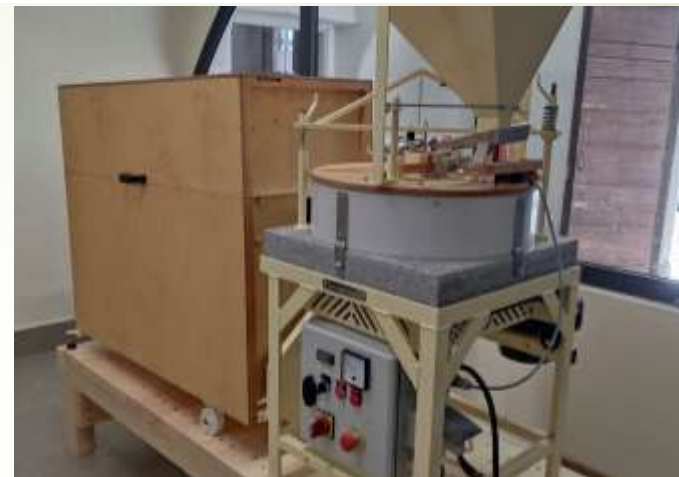
- E' stato avviato un percorso di **formazione in agroecologia** per innalzare il livello di qualità e le competenze degli agricoltori, non più solo operatori sul campo e nemmeno solo imprenditori, ma veri e propri custodi della biodiversità

- sono stati acquistati alcuni **macchinari di piccole dimensioni** adatti ai terreni di montagna che vengono utilizzati in modo comunitario.
- Spesso i soci si scambiano anche le braccia da lavoro spostandosi dove c'è bisogno in una sorta di baratto della fatica...
- **Fare rete** tra piccoli produttori è fondamentale per la ricerca della sostenibilità



► Con un progetto più recente è stato acquistato anche un **mulino artigianale** di medie dimensioni con il quale i soci macinano e confezionano le farine a marchio “coltivare paesaggi resilienti” e forniscono alcuni fornai e pasticcerie creando una piccola filiera

► E' stato acquistato anche un **forno a legna mobile** che viene utilizzato per sfornare pane e pizze durante le varie manifestazioni organizzate e durante la annuale festa del Bio-distretto



► Nel 2023 alcuni produttori del Bio-distretto si sono uniti nella **Rete d'impresa** “Coltivare paesaggi resilienti” che sancisce la collaborazione tra le aziende Agricole e permette l'uso di un unico marchio




COLTIVARE
PAESAGGI
RESILIENTI

➤ **Il miglioramento genetico:**
le popolazioni evolutive,
i campi catalogo

➤ Alla Casa-museo di Cervenò
è stata fondata la “**Casa delle
sementi alpine**” per la
conservazione della
biodiversità



Biodiversità, vegetale e umana.

➡ Dal 2020 al 2023 il Progetto “Coltivare Comunità” ha permesso il tirocinio formativo in agroecologia a numerose persone **richiedenti protezione internazionale** e per due persone è stato possibile un inserimento lavorativo stabile.



➔ Apiario
didattico di
Edolo e corsi
di apicoltura

➔ Nuovo
apiario
didattico a
Malegno



La CSA "L'OCO" Orco Che Orto!



► Da qualche anno è attiva a Erbanno di Darfo BT. una bella esperienza comunitaria di giovani.

► L'OCO è una CSA, **Comunità che Supporta l'Agricoltura.**

► Ogni settimana fornisce a **37 soci una cassetta** di verdure, frutta, uova e trasformati

La CSA "L'OCO" Orco Che Orto!

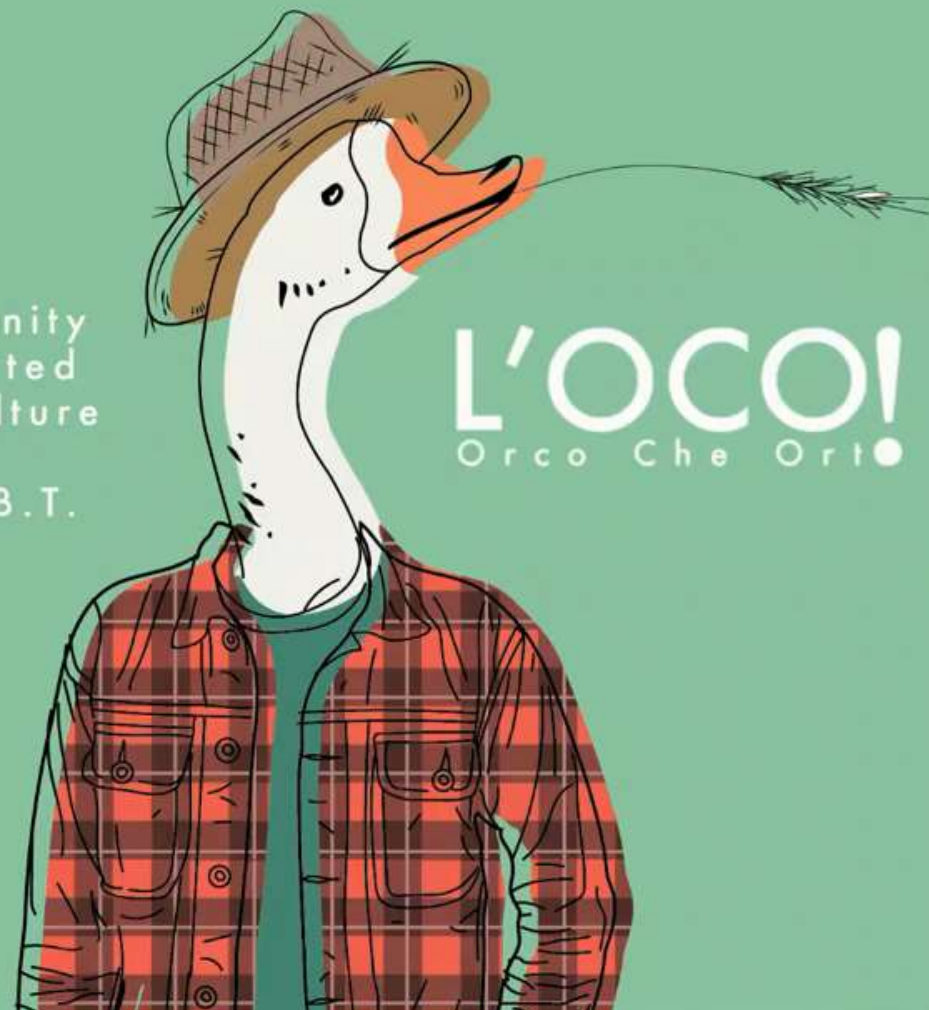


► Sotto la guida del contadino Mattia, più di una trentina di giovani collaborano nell'orto in **giornate di lavoro comunitario** e programmano le attività culturali.

► L'obiettivo è quello di incentivare un commercio locale di prodotti genuini coltivati rinvigorendo le potenzialità di terre incolte tramite la partecipazione dei cittadini (soci contadini), generando così una **comunità che vive, cura e anima il suo territorio**.



Community
Supported
Agriculture
-
Darfo B.T.



L'OCO!
Orco Che Orto

CONCLUSIONI:

- ▶ Siamo consapevoli che la “sfida alla forza di gravità” dell’agricoltura di montagna è un percorso faticoso, dai risultati incerti, dalla redditività bassa,
- ▶ Ma siamo anche consapevoli che il modello agricolo convenzionale sia in profonda crisi e che le produzioni e i consumi di prossimità possano avviarci verso quella sostenibilità di cui tutti parlano ma che sembra ancora lontana all’orizzonte

bio-distretto



**valle
camonica**

AIAB

Associazione Bio-distretto Valle Camonica
vicolo Sonvico, sn - 25040 Cervero (BS)
www.biodistrettovallecamonica.it
e-mail: biodistrettovallecamonica@gmail.com



bio-distretto valle camonica

UN TERRITORIO IN RETE



Hanno scelto di coltivare la terra,
vivono in montagna, hanno creato
aziende di piccole e piccolissime
dimensioni, di carattere familiare.

GLI AGRICOLTORI CUSTODI

Scambiano tra loro lavoro e attrezzi
agricoli, si prendono cura della terra
coltivandola con passione e rispetto,
per questo hanno scelto di adottare
pratiche di agricoltura ecologica e
rigenerativa partecipando all'accresci-
mento e alla conservazione della biodi-
versità della Valle Camonica.
Cultivano cereali di montagna ma
anche patate, legumi, orticole, vite,
mele, piccoli frutti, piante officinali.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Anna Crescenti

19

Progetto PNABio - «Piattaforma nazionale di attività e servizi per il biologico italiano in movimento» -

**Finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
(Decreto Direttoriale prot. n. 580846 del 19/10/2023) -
CUP J45B23000770001**



**SEMINARIO PNABio |
VITICOLTURA IN MONTAGNA:
la Valcamonica e il ruolo del distretto biologico**

**LA VITICOLTURA DI MONTAGNA VERSO LA
SOSTENIBILITA'**

Sergio Bonomelli

30 maggio 2024

**Az. Spensierata di Sara Vigani –
Monterotondo di Passirano (BS)**



VITICOLTURA IN VALLECAMONICA E BIOLOGICO – I NUMERI

24 CANTINE VITIVINICOLE

500 HOBBISTI

142 ETTARI TOTALI

5 CANTINE IN BIOLOGICO (vigneti)

CONSORZIO VALCAMONICA IGT (17 cantine)

- Val.So.Vi.Ca.
- VI.T.A.VAL



FARE QUALITÀ

... E FARE BIO

**Interventi tipici della
viticoltura di qualità**

Gestione del vigore
Equilibrionella produzione
Selezione dei germogli
Gestione della copertura
fogliare
Valore fondamentale degli
equilibri a partire dal suolo
Mantenimento della S.O.
Biodiversità
Tempestività d'intervento
Competenza

**... comuni
al metodo bio**



I MOTIVI DELLA SCELTA DEL BIOLOGICO:

- EVITARE L'USO DI SOSTANZE PERICOLOSE
- MIGLIORARE PAESAGGIO ED AMBIENTE (sostenibilità)
- MIGLIORARE IL RAPPORTO CON I CITTADINI
- DIMOSTRARE ABILITÀ
- CRESCERE CULTURALMENTE
- CONSEGNARE AI FIGLI UNA PROPRIETÀ SANA E FERTILE
- GENERARE PIÙ INTERESSE NEL CONSUMATORE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Sergio Bonomelli



Progetto PNABio - «Piattaforma nazionale di attività e servizi per il biologico italiano in movimento» -

**Finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
(Decreto Direttoriale prot. n. 580846 del 19/10/2023) -
CUP J45B23000770001**